

→ **L'attentato** contro la caserma-alloggio della Guardia Civile

→ **Evacuati i palazzi** vicini. Nelle case degli agenti anche 41 bimbi

# L'Eta colpisce a Burgos Strage sfiorata, 65 i feriti

Una strage sfiorata. Ma cercata dall'Eta. Un pullmino imbottito di tritolo sventra caserma-alloggio della Guardia Civile della cittadina di Burgos: 65 i feriti, ma solo un miracolo ha evitato la carneficina.

**U.D.G.**

udegiovannangeli@unita.it

Un boato squarcia il silenzio della notte. «Era un attentato pensato per recare danno alle famiglie della Guardia Civile»: così il ministro degli interni spagnolo Alfredo Perez Rubalcaba definisce l'ultimo attentato attribuito all'Eta, che ieri mattina all'alba ha sventrato la caserma-alloggio della Guardia Civile della cittadina di Burgos, nel nord della Spagna, provocando 65 feriti lievi ma, quasi miracolosamente, nessun morto.

## NOTTE DI TERRORE

Un furgone bomba caricato con più di 200 chili di esplosivo è detonato verso le quattro di ieri nella strada retrostante la caserma-alloggio, dove dormono i poliziotti con le loro famiglie. La tragedia è stata sfiorata anche perché Eta non ha avvisato prima dell'esplosione, come fa di solito. «È stato un vero miracolo» che nessuna persona sia morta, rileva il delegato della regione Castiglia e Leon a Burgos, Jaime Mateu. L'esplosione ha infatti distrutto l'intera facciata dell'edificio, facendo cadere i muri che davano sulla strada, fino al decimo piano. In strada, l'esplosione del furgone ha lasciato un cratere molto profondo, mentre vari palazzi circostanti sono stati colpiti dall'onda d'urto. I danni materiali hanno obbligato ad evacuare circa 80 persone dai palazzi vicini, anche se verso le 12 erano solo una decina le persone che non erano potute rientrare. Nella caserma dormivano invece circa 120 persone, di cui 41 erano bambini. Uno di questi racconta di essersi svegliato per l'esplosione nel cuore della notte ed aver visto che una parete della



L'edificio sventrato della Guardia Civile

sua stanza era scomparsa. Tra i feriti della caserma ci sono 13 donne, nove uomini e cinque bambini.

## LA MERCEDES BIANCA

«Tutti noi democratici spagnoli sapevamo che ci stavamo scontrando con una banda di assassini, ma oggi sappiamo che sono assassini selvaggi e impazziti, il che li rende più pericolosi, ma non più forti», afferma Rubalcaba. Ad evitare la strage sono state anche le vacanze: delle 90 famiglie che vivono abitualmente nella caserma, solo 43 erano presenti. Inutile è stato anche il controllo antiterrorismo effettuato dagli stessi agenti della Guardia Civil sul furgone parcheggiato. I dati della targa del Mercedes Vito di colore bianco che i terroristi hanno parcheggiato dietro la caserma sulle 14.15 dell'al-

tro ieri non erano infatti sospetti. Secondo fonti della stessa Guardia Civil, i terroristi avrebbero rubato un furgone e gli avrebbero applicato una copia della targa di un veicolo uguale ma di proprietà di un residente della zona, per non destare sospetti. La caserma di Burgos era da tempo nel mirino dell'Eta, secondo le informazioni raccolte dal giudice dell'Audiencia Nacional Baltasar Garzon durante un'operazione dello scorso giugno 2008. Con questo, salgono a otto gli attentati perpetrati dal gruppo armato nel 2009, uno solo dei quali è stato mortale.❖

 **IL LINK**

**IL SITO DEL GOVERNO SPAGNOLO**  
www.la-moncloa.es

## Brevi

### CINA

**Leader degli uighuri:  
scomparsi in diecimila**

In una sola notte a Urumqui, capoluogo dello Xinjiang, durante i sanguinosi scontri interetnici, sono sparite 10mila persone. A denunciarlo da Tokyo ieri è stata Rebya Kadeer, leader in esilio della minoranza uighuri, lanciando un duro atto d'accusa contro Pechino.

### KURDISTAN

**Massud Barzani vince  
le presidenziali**

Con il 69,5% dei voti Barzani è stato rieletto alla presidenza della regione autonoma del Kurdistan iracheno. Staccato a più di 30 punti di distanza, l'intellettuale e scrittore Kamal Mirawdly. L'affluenza al voto è stata del 78,5%.

### MOLDOVA

**Di nuovo alle urne  
dopo le contestazioni**

In meno di quattro mesi nuove elezioni politiche in Moldavia. La consultazione anticipata è stata convocata per superare lo stallo politico creatosi in aprile quando il successo del comunisti della piccola repubblica ex sovietica tra Romania ed Ucraina fu contestato dall'opposizione.

### VENEZUELA

**Chavez richiama  
l'ambasciatore a Bogotà**

Crisi diplomatica tra Venezuela e Colombia. Il presidente Hugo Chavez ieri ha ordinato il ritiro dell'ambasciatore a Bogotà e il congelamento delle relazioni con il Paese vicino. A scatenare la dura reazione del leader venezuelano le accuse secondo cui Caracas avrebbe fornito aiuto alle Farc. «L'atteggiamento del presidente uribe è irresponsabile», ha commentato infatti Chavez.

### HONDURAS

**Gli Usa ritirano i visti  
a quattro golpisti**

Gli Stati Uniti ieri hanno revocato il visto diplomatico a quattro esponenti del governo golpista dell'Honduras come gesto di sostegno nei confronti del presidente deposto Manuel Zelaya il quale ha chiesto a Washington di aumentare la pressione su Roberto Micheletti. «Bisognerà insistere perché gli Usa continuino a premere sui golpisti», ha detto Zelaya in un'intervista telefonica con il canale all news Telesur.